



Uniti Notizie

Collegamento telematico tra le Comunità della PSSG

Vicenza, 3 ottobre 2019

56/2019

COME RICONOSCIAMO CHE GESÙ HA POSTO LA SUA TENDA TRA DI NOI?

Sabato 28 settembre a Vicenza nella Casa dell'Immacolata si è svolto il "Ritiro della famiglia di Don Ottorino"

Il tema del ritiro, guidati dai primi versetti del Vangelo di Giovanni, è stato "Gesù Parola Incarnata".

Dopo l'introduzione con un momento di preghiera, abbiamo avuto un tempo personale per riflettere sulla lettura e chiederci: "Chi è Gesù per me? È Parola, luce per la mia vita? Lo sento presente nella mia vita, lo accolgo?"

Poi un momento divisi in gruppi per condividere e rispondere alla domanda: "In che cosa riconosciamo che Gesù ha posto la sua tenda in mezzo alla Famiglia di Don Ottorino?"

Ne sono usciti molti spunti:

- La vita stessa di Don Ottorino e di altri confratelli e sorelle, è stata segno della presenza incarnata di Gesù tra noi.
- La Provvidenza, l'amicizia di tanti, la collaborazione sia materiale che personale, ci sembrano segni della tenda.
- La tenda siamo noi, in quanto come Famiglia realizziamo la condivisione di tutto senza differenze.
- Sono segni i ritiri della Famiglia, gli eventi importanti e quel "qualcosa" che attira e contagia chi si avvicina alla nostra Famiglia.
- La tenda è segno di accoglienza, condivisione e gioia di stare assieme.
- La tenda pur piantata per terra, è protesa verso l'alto come Don Ottorino, concreto, ma con lo sguardo verso il cielo. Possiamo riconoscerla nei rapporti tra i confratelli; nell'attenzione alla Sua presenza e nella confidenza con Gesù.



Infine ci siamo salutati leggendo un Frammento dal 4to. Testamento di d. Ottorino che è risuonato nei nostri cuori come un augurio: [...] Gesù deve diventare per te una persona sempre presente, conosciuta, amata, seguita incondizionatamente. [...]

Antonella e Matteo



¿CÓMO RECONOCEMOS QUE JESÚS COLOCÓ SU CARPA ENTRE NOSOTROS?

El sábado 28 de septiembre en Vicenza en la Casa de la Inmaculada, tuvo lugar el "Retiro de la Familia del P. Ottorino"

El tema del retiro, guiado por los primeros versículos del Evangelio de Juan, fue "Jesús Palabra Encarnada". Después de la introducción con un momento de oración, tuvimos un tiempo personal para reflexionar sobre la lectura y preguntarnos: "¿Quién es Jesús para mí? ¿Es Palabra, luz para mi vida? ¿Lo siento presente en mi vida, le doy la bienvenida? Luego, un momento dividido en grupos para compartir y responder la pregunta: "¿En qué reconocemos que Jesús colocó su carpa en medio de la Familia del P. Ottorino?"

Surgieron muchas ideas:

- La vida misma del P. Ottorino y de otros cohermanos y hermanas fue un signo de la presencia encarnada de Jesús entre nosotros.
- La Providencia, la amistad de muchos, la colaboración tanto material como personal, nos parecen signos de la carpa.
- La carpa somos nosotros en cuanto como Familia compartimos todo sin diferencias.
- Son signos los retiros de la Familia, los eventos importantes y ese "algo" que atrae e contagia a quienes se acercan a nuestra Familia.
- La carpa es un signo de bienvenida, compartir y alegría de estar juntos.
- La carpa, aún plantada en el suelo, se estira hacia lo alto como P. Ottorino, concreto, pero mirando hacia el cielo. Podemos reconocerla en las relaciones entre los cohermanos; en atención a Su presencia y en la confianza en Jesús.

Finalmente nos saludamos leyendo un Fragmento del 4to. Testamento del P. Ottorino que resonó en nuestros corazones como un deseo: [...] Jesús debe convertirse para ti en una persona siempre presente, conocida, amada, seguida incondicionalmente. [...]

Antonella y Matteo

